



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 7)

Delibera

N 1474

del 19/12/2022

Proponente

EUGENIO GIANI

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI
GESTIONE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Elena CALISTRI

Direttore Paolo Ernesto TEDESCHI

Oggetto:

Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo
"ICO" FSE 2014-2020. Versione XVII.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	PAD XVII
B_	Si	PAD XVII_Modifiche

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

Allegati n. 2

A *PAD XVII*
62349135fb189d5231ae99b3728c1b9ee107c81620cb89c654ec6b24911087dd

B_ *PAD XVII_Modifiche*
5730c4384c09c0932eb75f5f0b97606831ba0ac3d7423eee08fc28ea6435acd8

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio Europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana adottato con Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 e modificato con successivi atti, fra cui l'ultima Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20/08/2020 che approva la riprogrammazione del POR proposta dalla Regione Toscana con la D.G.R. n. 1089 del 03/08/2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Vista la Decisione n.4 del 29-11-2021- Regolamento (UE) 1303/2013 – POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO). Approvazione nuova versione", con la quale sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;

Considerate le varie necessità espresse dai settori competenti in merito all'utilizzo delle risorse residue sul POR FSE 2014/20, in ragione del termine del Programma stesso, si rendono necessarie alcune modifiche e rimodulazioni finanziarie a saldo zero, sia all'interno delle medesime Priorità di Investimento, sia fra Assi grazie alla possibilità offerta dal nuovo Reg.(UE) 2022/2039 del 19 ottobre 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE, secondo cui, all'art. 1, è possibile rimodulare fra Assi diversi un ammontare fino al 15% della dotazione dell'Asse stesso;

Dato atto che durante il Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014/20, tenutosi il 18 novembre 2022 è stata esposta la necessità, fra l'altro, di procedere ad una rimodulazione fra Assi per il pieno utilizzo delle risorse residue del Programma;

Viste pertanto tali necessità di rielaborazione finanziaria principalmente legate al fabbisogno finanziario rispetto all' Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2022/2023, per un totale rifinanziamento aggiuntivo pari a circa € 4,2mil. sull'Asse B - *Inclusione sociale e lotta alla povertà* si rendono necessarie le seguenti modifiche:

- Utilizzo risorse residue all'interno dell'Asse A – *Occupazione* per circa tot. € 3,2 mil., ossia principalmente: € 750mila dal Servizio Civile; € 930mila dai Tirocini; € 200mila dalle Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro per l'attuazione del Sistema Duale; circa € 200mila dai Servizi integrati per la creazione di impresa; circa € 450mila dagli Interventi di formazione a favore

degli occupati; circa € 100mila dalle Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori; circa 450mila dalla Formazione continua per il sostegno alle PMI.

- Utilizzo risorse residue all'interno dell'Asse C - *Istruzione e Formazione* per circa tot. € 900mila, ossia principalmente: circa € 200mila dai Corsi post laurea organizzati in rete fra più università e enti di ricerca; circa € 200mila dai Percorsi di alta formazione e ricerca; circa € 100mila dall'Accreditamento; circa € 100mila dal Progetto TRIO; circa € 100mila dalla Formazione per il reinserimento lavorativo; circa € 90mila dai Poli Tecnico Professionali; circa € 100mila dagli IFTS;
- Utilizzo risorse residue all'interno dello stesso Asse B - *Inclusione sociale e lotta alla povertà*, per circa € 100mila derivanti da economie legate agli Incentivi all'occupazione dei disabili;

Considerate poi le ulteriori necessità di rimodulazione all'interno della medesima Priorità di Investimento a saldo zero, nello specifico:

- Rimodulazione interna alla Priorità di Investimento A.2 (8.ii) - *Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani*, per rifinanziare gli Istituti Tecnico Professionali con circa € 610mila provenienti da economie dei Tirocini per circa € 430mila e da residui per circa € 180mila dall'Istruzione e Formazione professionale;
- Rimodulazione interna alla Priorità di Investimento C.3 (10.iv) - *Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato*, per il rifinanziamento dell'Integrazione dei processi e dei sistemi informativi gestionali della formazione con circa € 240mila provenienti da residui legati al Sistema delle Competenze;

Considerato che il presente provvedimento non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in particolare a titolo di quota di cofinanziamento regionale;

Ritenuto conseguentemente di approvare la nuova versione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco delle modifiche formali e sostanziali al PAD, apportate con la presente delibera, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n.1 e in particolare l'articolo 12, comma 1;

Visto il parere del CD del giorno 15 dicembre 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare la nuova versione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020, versione XVII modificata con le integrazioni riportate nella parte narrativa, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco delle modifiche formali e sostanziali al PAD, apportate con la presente delibera, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale rispetto a quelli previsti dalla delibera della Giunta regionale 2 marzo 2015, n. 197 e successive modifiche e integrazioni;

4. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FSE di trasmettere il presente atto all'Autorità di Audit e all'Autorità di Certificazione, nonché ai Settori regionali responsabili di attività e agli Organismi intermedi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Elena Calistri

IL DIRETTORE

Paolo Ernesto Tedeschi